Italiano

כסייעתא דשמיא

Zera Shimshón

Perle preziose e brevi dalla Torà del grande kabalista italiano
Rabbi Shimshon Chaim bar Nachman Michael Nachmani zy"a.
Visse circa 300 anni fa in Italia, e promise, che lo studio dei suoi sefarìm avrebbe reso meritevoli di yeshuòt e niflaòt, per avere figli, salute e parnassà

Shemini שמיני תש"פ • Zera Shimshón, lo studio che porta salvezze • גליון 24

Le parole di Shimshón

Cosa intendeva Hashem quando comandò ad Aharon di portare un vitello come sacrificio espiatorio

וַיֹּאמֶר אֶל אַהֲרֹן קַח לְךָ עֵגֶל בֶּן בָּקָר לְחַטָּאת וְאַיִל לְעֹלָה תְּמִימִם וְהַקְרֵב לִפְנֵי ה' (ט ב)

Ed Egli disse ad Aharon: "Prendi un agnello, un giovane bue maschio, come sacrificio espiatorio, e un montone come sacrificio da bruciare, senza macchia, e sacrificali di fronte ad Hashem".

Rashi sembra essere disturbato dal perché Hashem comandi ad Aharon di portare in sacrificio un giovane vitello maschio, quando tipicamente, è un bue adulto che a un Kohen Gadol è comandato di portare come sacrificio espiatorio. Rashi dà la seguente spiegazione:

קח לך עגל. להודיע שכפר לו הקב"ה על ידי עגל זה על מעשה העגל שעשה. Prendi un vitello. *Per informare Aharon che Hashem gli aveva concesso espiazione, attraverso questo vitello, per la vicenda dal Vitello d'Oro che aveva fatto.*

Sembrerebbe che Rashi spieghi che Hashem abbia comandato ad Aharon di portare un vitello, così che avrebbe espiato il peccato del Vitello d'Oro.

Il Sefer Zera Barech chiede, perché Rashi sentì il bisogno di spiegare questo concetto dicendo che ad Aharon fu comandato di portare un vitello come sacrificio espiatorio להודיע שכפר לו הקב"ה על ידי עגל זה - in modo da informarlo che Hashem gli aveva concesso espiazione, attraverso questo vitello, per la faccenda del Vitello d'Oro che aveva fatto, quando avrebbe potuto semplicemente dire לכפר לו על ידי עגל זה - per concedergli espiazione, attraverso questo vitello, per il suo peccato del Vitello d'Oro?

◆ ◆ ◆

La Ghemara in Rosh Hashanà (כו ע"א) ci insegna quanto segue. מפני מה אין כהן גדול נכנס בבגדי זהב לפני ולפנים לעבור עבודה, לפי שאין קטיגור נעשה סניגור וכו', והא איכא - ארון וכפורת וכרוב, חוטא בל יקריב קאמרינן *Per quale ragione un Kohen Gadol non entra il Kodesh haKodeshim indossando le sue vesti d'oro per eseguire il servizio sacrificale di Yom Kippur? Perché un accusatore non può diventare un difensore.* L'oro simboleggia un accusatore di Israele, dal momento che richiama il peccato del Vitello d'Oro; perciò, non può essere indossato dal Kohen Gadol quando invoca l'espiazione per Israele attraverso il suo servizio. La Ghemara mette in discussione quest'idea, cioè che la ragione per cui il Kohen Gadol non indossa oro nel Kodesh haKodeshim perché un 'accusatore' non può diventare un 'difensore', e chiede quanto segue: *Ma ci sono l'Arca, il suo coperchio e i Cheruvin che sono tutti fatti d'oro, e sono nel Kodesh haKodeshim, eppure è proprio li che il Kohen Gadol entra per invocare l'espiazione a Yom Kippur?* La Ghemara risponde: *Diciamo solo che un peccatore non deve portare qualcosa con cui ha commesso un peccato.* Quindi, invocando espiazione per i peccati di Israele, il Kohen Gadol non deve portare nessun oggetto che richiami i loro peccati nel Kodesh haKodeshim. L'Arca, il suo coperchio e i Cheruvin, invece, sono arredi fissi e permanenti del Kodesh haKodeshim.

◆ ◆ ◆

Gli Ebrei non possono ovviamente mai portare un vitello come sacrificio espiatorio, perché ciò richiamerebbe il peccato del Vitello d'Oro, e '*un accusatore non può diventare un difensore*'. Va da sé che era Aharon a essere colpevole per il peccato del Vitello d'Oro, quindi neanche a lui dovrebbe essere stato permesso portare un vitello come sacrificio espiatorio. Di conseguenza, quando Hashem comandò ad Aharon, "*Prendi un vitello, un giovane bue maschio, come sacrificio espiatorio*", dobbiamo riconoscere che Hashem ovviamente non stava dicendo ad Aharon che quel vitello avrebbe espiato il suo peccato del Vitello d'Oro, dal momento che '*un accusatore non può diventare un difensore*'. Piuttosto, questo comandamento di portare un vitello come sacrificio espiatorio informava Aharon che il suo peccato del Vitello d'Oro era già stato perdonato, e che di conseguenza poteva portare un vitello come sacrificio espiatorio.

Ora possiamo chiaramente capire e apprezzare la spiegazione più lunga di Rashi sul perché Hashem comandò ad Aharon di portare un vitello come sacrificio espiatorio. Rashi non poteva semplicemente dire, 'Per *concedergli espiazione*, attraverso quel vitello, per il suo peccato del Vitello d'Oro', che avrebbe suggerito che il vitello portato come sacrificio espiatorio sarebbe stato ciò che gli avrebbe concesso l'espiazione per il peccato del Vitello d'Oro, poiché ciò non potrebbe essere vero, come abbiamo appena spiegato. Piuttosto, ciò che dice Rashi è 'Per *informarlo* che Hashem gli aveva concesso espiazione, attraverso quel vitello, per la faccenda del Vitello d'Oro che aveva fatto'. Con ciò Rashi intende dire che, comandando ad Aharon di portare un vitello come sacrificio espiatorio, Hashem lo stava informando che gli era *già* stato concessa l'espiazione del peccato del Vitello d'Oro.

זרע שמשון פרשתנו אות א

• הוצאת הגליון לעילוי נשמת •

Questa edizione è dedicata in memoria di:
Mikael ben Marcelle Halevi z"l
מיכאל בן מרסל הלוי ז"ל
Marzo 2020 16 נ.ל.ב.ע. כ' אדר תש"פ
Possa il suo nome essere ricordato in Terra ed elevato in Cielo.

Prenota la tua dedica di un edizione dello Zera Shimshón:
scriveteci un messaggio su WhatsApp
al numero di VedibartaBam +393289550273

יוצא לאור ע"י זרע שמשון ע"ר 580624120 * לקבלת הגליון לשלוח למייל: zera277@gmail.com או באתר: zerashimshon.com
ארה"ק הרב ישראל זילברברג 05271-66450

ניתן להפקיד בבנק מרכנתיל (17) סניף 635 מ.ח. 71713028 ע"ש זרע שמשון כמו"כ ניתן לתרום בכרטיס אשראי

Si possono fare donazioni per dediche di hatslachà e leiluy nishmat e prendersi così il merito della stampa e distribuzione degli opuscoli e libri.

ניתן להשיג את הספר "זרע שמשון"
בארה"ק: 05271-66-450
בארה"ב: 347-496-5657

וזכות הצדיק ודברי תורתו הקדושים יגן מכל צרה וצוקה, ויושפע על הלומדים ועל המסייעים בני חיי ומזוני וכל טוב סלה כהבטחתו בהקדמת ספריו

VedibartaBam è un'associazione senza scopo di lucro che ha come fine la divulgazione della Torà in lingua italiana.
Associazione VedibartaBam C.F.96416440582- Viale Glorioso 18-00153 Roma (RM) +393289550273 zerashimshonitaliano@gmail.com